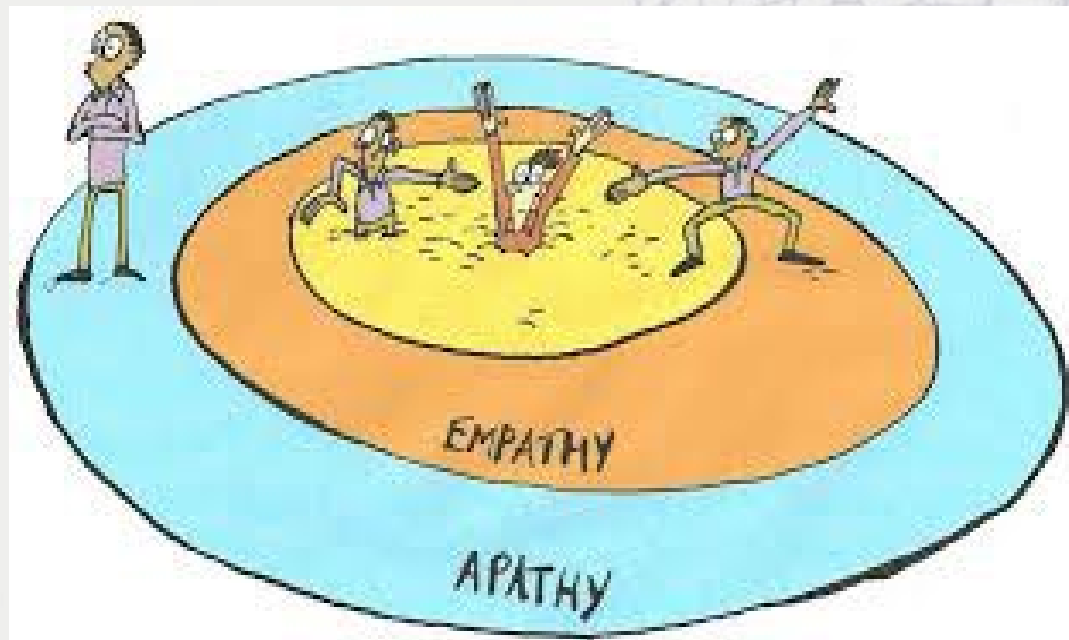




Empatia e coinvolgimento emotivo nel team e nella relazione di cura

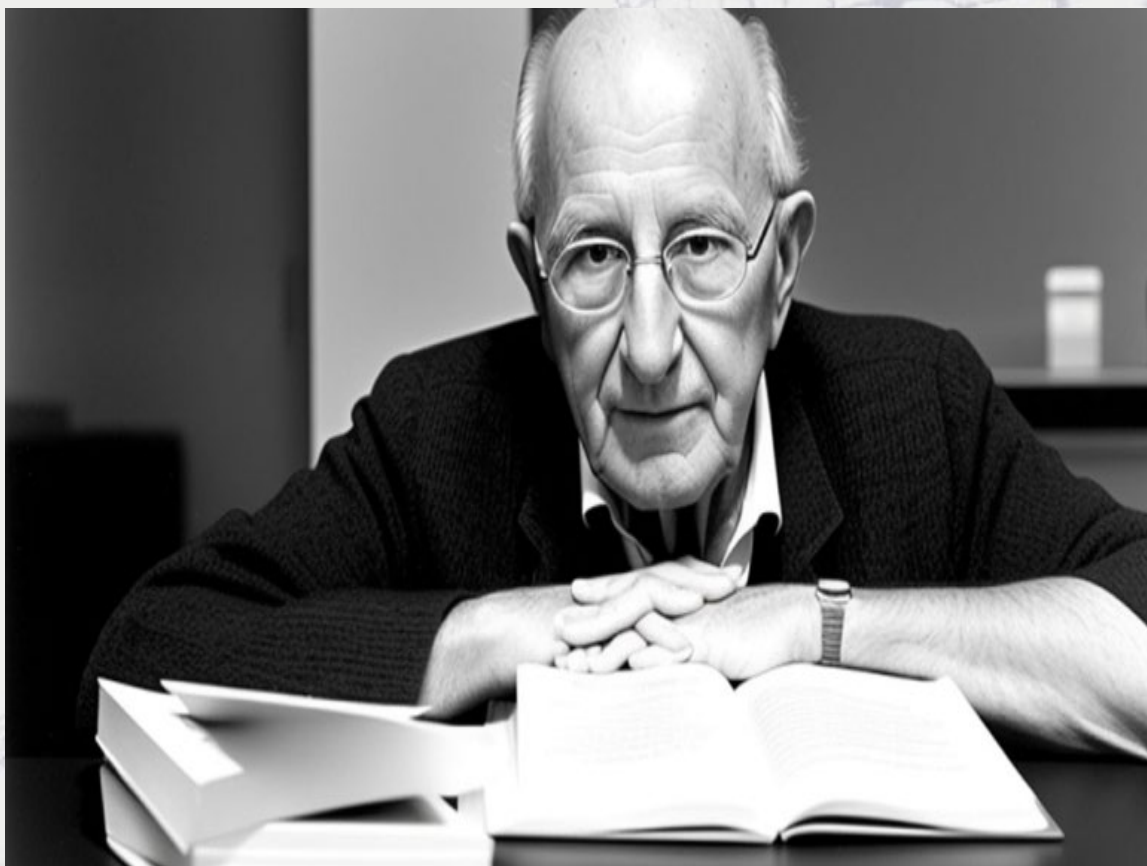


Stefano De Riu



Il termine **empatia** deriva dal greco, en-pathos “sentire dentro”, e consiste nel riconoscere le emozioni degli altri come se fossero proprie, calandosi nella realtà altrui per comprenderne punti di vista, pensieri, sentimenti, emozioni, **ascoltando**....

Ascoltare l'altro



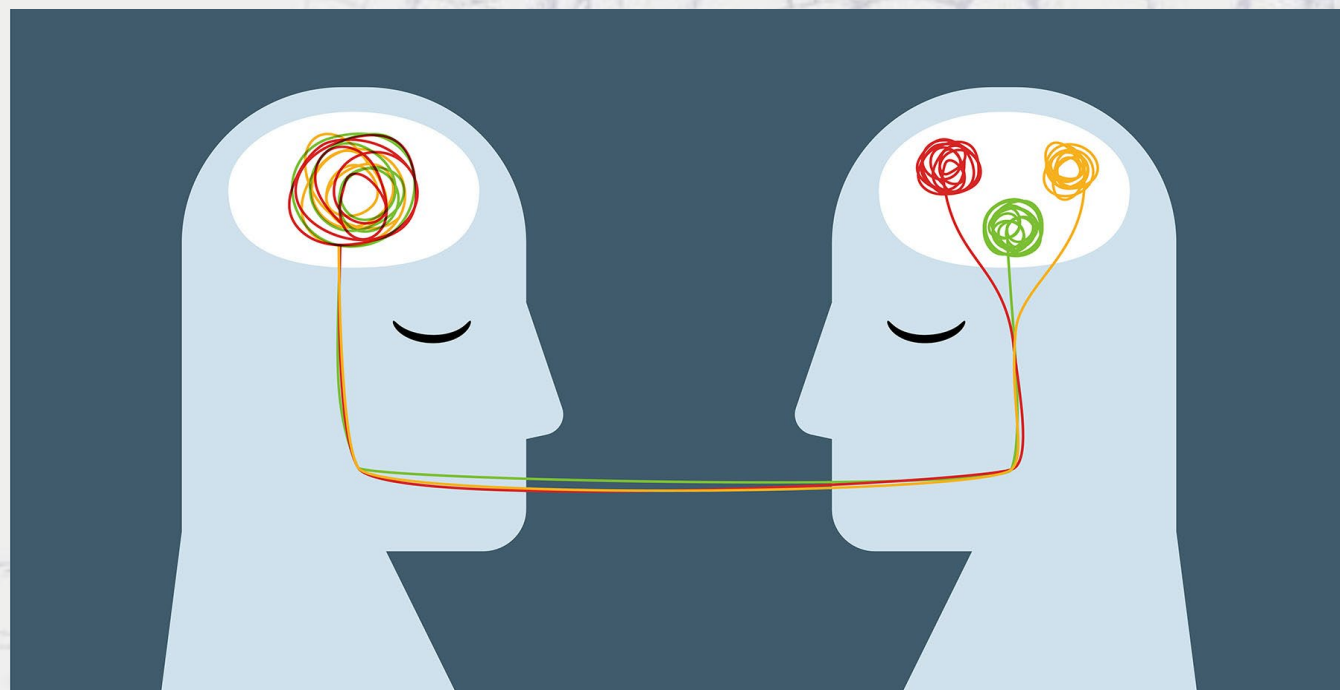
*«Quando qualcuno ti ascolta davvero senza giudicarti, senza cercare di prendersi la responsabilità per te, senza cercare di plasmarti, ti senti tremendamente bene. Quando sei stato ascoltato ed udito, sei in grado di percepire il tuo mondo in modo nuovo ed andare avanti. **C. Rogers**»*

Ascoltare se stessi



Raramente ascoltiamo quel che le nostre percezioni più personali ci suggeriscono in modo da raggiungere l'autocoscienza e la consapevolezza dei propri desideri più profondi.

Lavorare sul sé, se vuoi aprirti all'altro

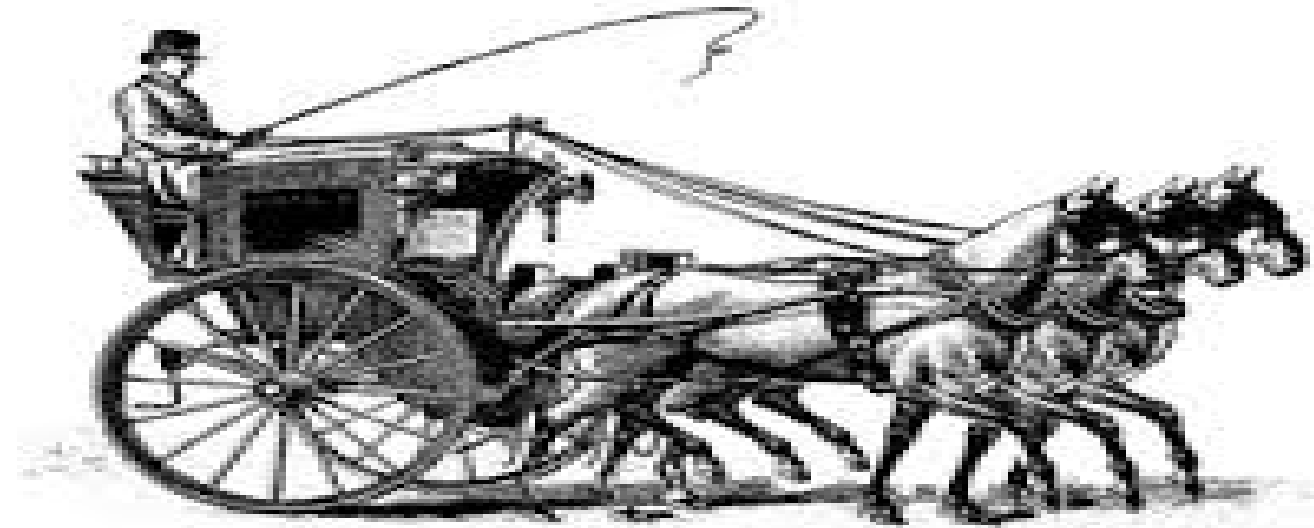


14-15-16 NOVEMBRE 2024

HOTEL FUNTANA NOA - VILLANOVAFORRU

Corso Base Formazione Formatori AMD

"Il Sistema ad Ansa Chiusa con algoritmo predittivo:
trasposizione simbolica del Percorso Formativo con la SCUOLA AMD"



La metafora della carrozza di Gurdjieff

14-15-16 NOVEMBRE 2024

HOTEL FUNTANA NOA - VILLANOVAFORRU

Corso Base Formazione Formatori AMD

"Il Sistema ad Ansa Chiusa con algoritmo predittivo:
trasposizione simbolica del Percorso Formativo con la SCUOLA AMD"



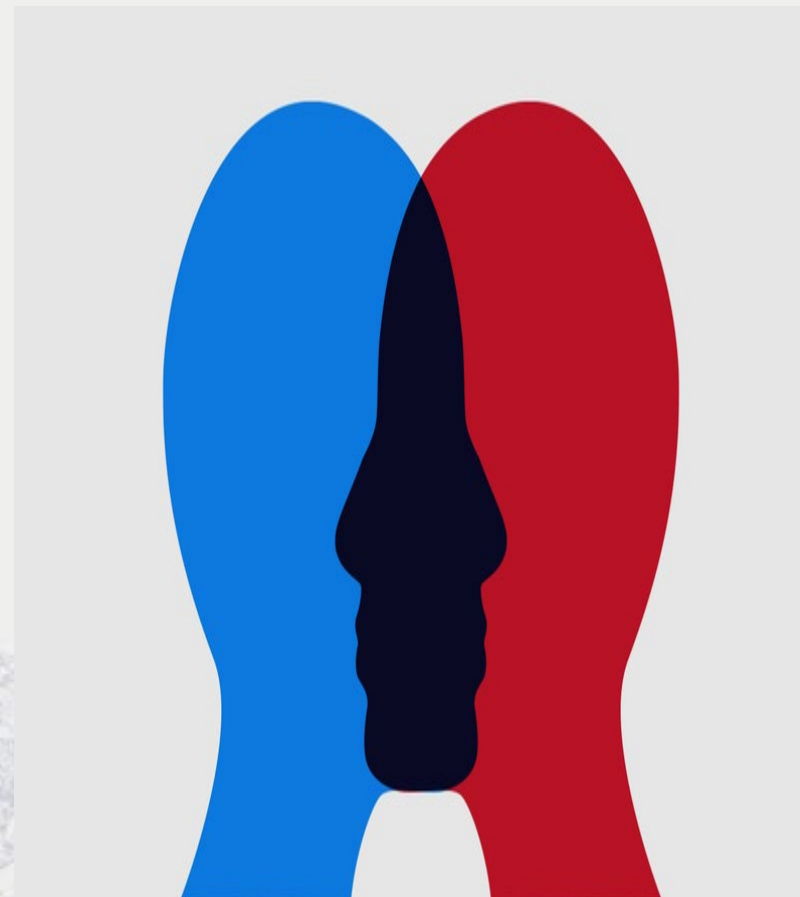
"Fino a quando l'inconscio non diventerà cosciente, il subconscio continuerà a dirigere la tua vita e tu lo chiamerai destino."

- Carl Jung

A livello neurobiologico, la comprensione della mente e dei vissuti dell'altro è sostenuta da una particolare classe di neuroni, definiti neuroni specchio:

partecipare come testimoni ad azioni, sensazioni ed emozioni di altri individui attiva le stesse aree cerebrali di norma coinvolte nello svolgimento in prima persona delle stesse azioni e nella percezione delle stesse sensazioni ed emozioni.

Alla base dell'**empatia** ci sarebbe un processo di 'simulazione incarnata', vale a dire un meccanismo di natura essenzialmente motoria, molto antico dal punto di vista dell'evoluzione umana, caratterizzato da neuroni che agirebbero immediatamente prima di ogni elaborazione più propriamente cognitivi





Association Between Primary Care Practitioner Empathy and Risk of Cardiovascular Events and All-Cause Mortality Among Patients With Type 2 Diabetes: A Population-Based Prospective Cohort Study

Hajira Dambha-Miller, MRCP, PhD^{1,2}

Adina L. Feldman, PhD²

Ann Louise Kinmonth, FRCP, FMedSci¹

Simon J. Griffin, FRCP, FMedSci^{1,2}

¹Primary Care Unit, Department of Public Health and Primary Care, University of Cambridge, Cambridge, United Kingdom

²MRC Epidemiology Unit, University of Cambridge, Cambridge, United Kingdom

³Nuffield Department of Primary Care Health, University of Oxford, Oxford, United Kingdom

ABSTRACT

PURPOSE To examine the association between primary care practitioner (physician and nurse) empathy and incidence of cardiovascular disease (CVD) events and all-cause mortality among patients with type 2 diabetes.

METHODS This was a population-based prospective cohort study of 49 general practices in East Anglia (United Kingdom). The study population included 867 individuals with screen-detected type 2 diabetes who were followed up for an average of 10 years until December 31, 2014 in the Anglo-Danish-Dutch Study of Intensive Treatment in People With Screen Detected Diabetes in Primary Care (ADDITION)-Cambridge trial. Twelve months after diagnosis, patients assessed practitioner empathy and their experiences of diabetes care during the preceding year using the consultation and relational empathy (CARE) measure questionnaire. CARE scores were grouped into tertiles. The main outcome measures were first recorded CVD event (a composite of myocardial infarction, revascularization, nontraumatic amputation, stroke, and fatal CVD event) and all-cause mortality, obtained from electronic searches of the general practitioner record, national registries, and hospital records. Hazard ratios (HRs) were estimated using Cox models adjusted for relevant confounders. The ADDITION-Cambridge trial is registered as ISRCTN86769081.

RESULTS Of the 628 participants with a completed CARE score, 120 (19%) experienced a CVD event, and 132 (21%) died during follow up. In the multivariable model, compared with the lowest tertile, higher empathy scores were associated with a lower risk of CVD events (although this did not achieve statistical significance) and a lower risk of all-cause mortality (HRs for the middle and highest tertiles, respectively: 0.49; 95% CI, 0.27-0.88, $P = .01$ and 0.60; 95% CI, 0.35-1.04, $P = .05$).

CONCLUSIONS Positive patient experiences of practitioner empathy in the year after diagnosis of type 2 diabetes may be associated with beneficial long-term clinical outcomes. Further work is needed to understand which aspects of patient perceptions of empathy might influence health outcomes and how to incorporate this understanding into the education and training of practitioners.

Ann Fam Med 2019;17:311-318. <https://doi.org/10.1370/afm.2421>.

Conflicts of interest: authors report none.

CORRESPONDING AUTHOR

Hajira Dambha-Miller
Primary Care Unit, Department of Public Health and Primary Care
Forvie Site, Robinson Way
Cambridge CB2 0SR, United Kingdom
hajiradambha@doctors.org.uk

INTRODUCTION

Empathy is a key health care concept emphasized in policy, codes of practice, national clinical guidance, and medical training.^{1,2} It is also a high priority for patients.³ Empathy refers to care that incorporates understanding of the patient perspective, shared decision making between patient and practitioner, and consideration of the broader context in which illness is experienced.^{4,5} It has been hypothesized that better patient experiences of practitioner empathy could lead to better health outcomes.⁶ This might occur via therapeutic consultations that

CARE è un questionario validato che comprende 10 domande, a cui è possibile rispondere assegnando un punteggio su una scala da 1 a 5:

Quanto è bravo il tuo curante

- 1) Farti sentire a tuo agio
- 2) Lasciarti raccontare la tua storia
- 3) Ascoltare davvero
- 4) Essere interessato a te come persona
- 5) Comprendere appieno le tue preoccupazioni
- 6) Mostrare cura
- 7) Essere positivo
- 8) Spiegare chiaramente le cose
- 9) Aiutarti a prendere il controllo
- 10) Fare un piano d'azione insieme a te

14-15-16 NOVEMBRE 2024

HOTEL FUNTANA NOA - VILLANOVAFORRU

Corso Base Formazione Formatori AMD

"Il Sistema ad Ansa Chiusa con algoritmo predittivo:
trasposizione simbolica del Percorso Formativo con la SCUOLA AMD"



***Mi piace chi sceglie
con cura le parole
da non dire***

Alda Merini

Poesie

Il team building



Nella gestione del gruppo, che occasionalmente rappresenta un Team di lavoro, **il Formatore AMD** deve avere la giusta empatia se vuole rispettare il suo compito, che frequentemente si conclude con la risposta a un mandato

La leadership empatica si basa sulla capacità di mettersi nei panni degli altri. Questo significa capire non solo le emozioni dei tuoi collaboratori, ma anche le loro esigenze e motivazioni. L'empatia ti aiuta a creare connessioni autentiche, permettendoti di guidare il team in modo più efficace

Caratteristiche della leadership empatica per un team di successo



14-15-16 NOVEMBRE 2024

HOTEL FUNTANA NOA - VILLANOVAFORRU

Corso Base Formazione Formatori AMD

"Il Sistema ad Ansa Chiusa con algoritmo predittivo:
trasposizione simbolica del Percorso Formativo con la SCUOLA AMD"



quando prescrive un
farmaco il medico "prescrive
sé stesso" (Balint)



La trappola



Esistono, nella pratica medica, tutta una serie di modalità di approccio al paziente che tendono a rinforzare il ruolo di autorità scientifica che la società attribuisce al medico e che il paziente stesso ricerca (come per es. la solennità della consultazione esaltata dalla ritualità dell'attesa, dell'accoglienza e del congedo), ed è bene che il medico sia consapevole di ciò per non correre il rischio di identificarsi ed approfittare della situazione.

Il **paziente**, con le sue caratteristiche di personalità, il suo vissuto, la sua storia, presente e passata, il suo atteggiamento e le sue aspettative e il **curante**, anche lui con una sua storia personale, un suo orientamento professionale e con i suoi atteggiamenti e aspettative nei confronti anche della sua professione, rappresentano i **due poli estremi di una relazione sostanzialmente impari, nella quale c'è qualcuno che dal basso "chiede" e qualcun altro che dall'alto "dà"**.



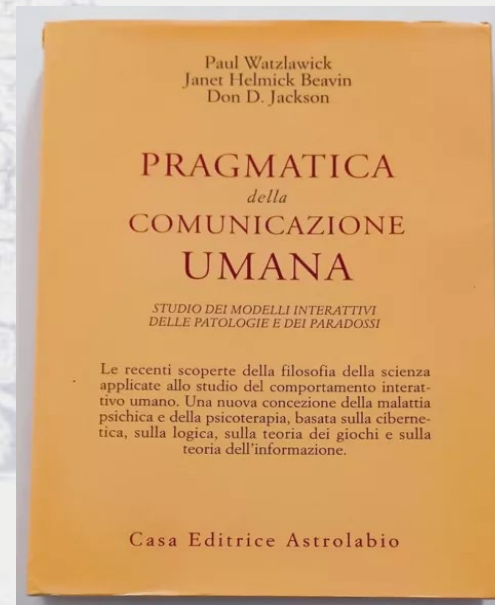
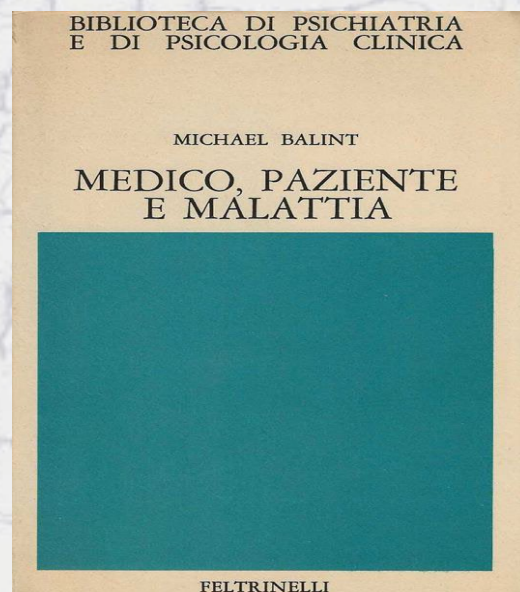
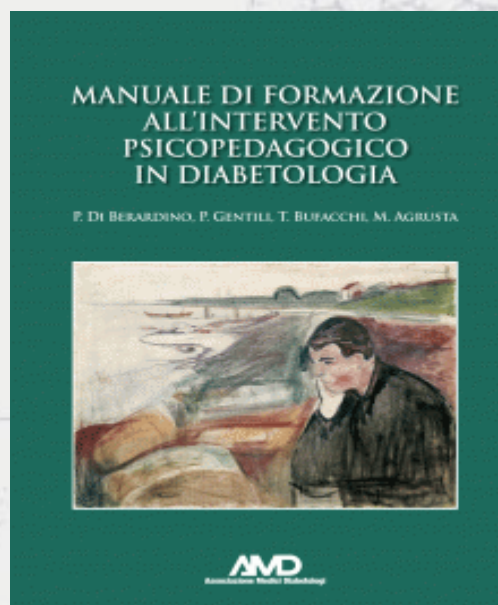
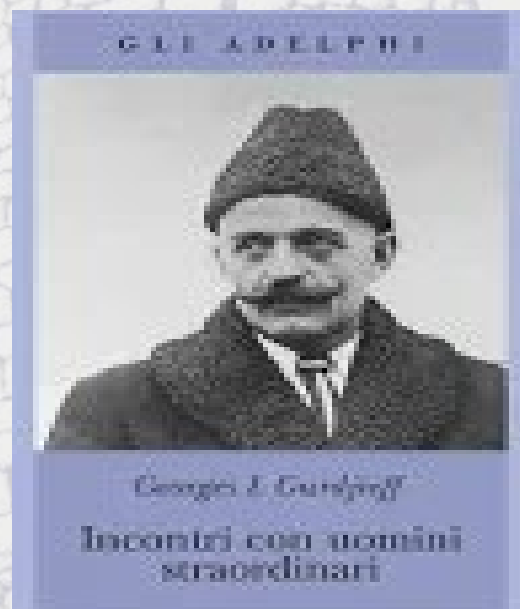
A causa di questo sbilanciamento il paziente tende a riprodurre, nella relazione con il medico, il rapporto genitore-bambino: lo stato stesso di malattia, come minaccia all'integrità fisica e al sé, causa una spinta regressiva verso rapporti di tipo infantile, che implicano dipendenza da figure parentali fantasmatiche dotate di poteri straordinari.

14-15-16 NOVEMBRE 2024

HOTEL FUNTANA NOA - VILLANOVAFORRU

Corso Base Formazione Formatori AMD

"Il Sistema ad Ansa Chiusa con algoritmo predittivo:
trasposizione simbolica del Percorso Formativo con la SCUOLA AMD"



*Lettere che mi
hanno ispirato*



La Scuola AMD nasce con l'intento di lavorare sulle competenze necessarie per costruire un evento formativo, garantito da un preciso metodo, nella consapevolezza che per trasferire il sapere bisogna prima aprire il sentire emotivo come breccia per passare al sentire intellettuale

